



FONDO RISORSE DECENTRATE 2018
*Programmate ulteriori 4.290 progressioni economiche
con decorrenza 1° gennaio 2019*
Domani la sottoscrizione dell'ipotesi di accordo

Trasmettiamo l'ipotesi di accordo sul fondo risorse decentrate 2018 (*ex fua*), che sarà sottoscritto domani 28 febbraio, che successivamente verrà inoltrato ai competenti organi di controllo per la prescritta certificazione.

Oltre ai consueti istituti previsti dal ccnl, l'ipotesi di accordo contiene l'intesa programmatica relativa agli sviluppi economici all'interno delle aree con decorrenza 1.1.2019.

Mantenendo fede agli impegni assunti con i lavoratori nel corso di questi ultimi mesi, ed in relazione delle risorse disponibili, abbiamo ottenuto la programmazione di ulteriori 4.290 progressioni economiche con decorrenza 1.1.2019, che sommate alle 5.700 del 2018, consentiranno a circa 10.000 lavoratori di ottenere un passaggio di fascia economica nel biennio 2018-2019.

Questo risultato è stato raggiunto grazie alla caparbia di FP Cgil, Cisl FP e Uil PA che con la legge di bilancio 2019 sono riuscite a ottenere le risorse necessarie per garantire una nuova quota di progressioni, ed a affermare l'importanza di valorizzare e motivare il personale dell'amministrazione civile dell'Interno, a cui vengono affidati compiti sempre più delicati e il cui numero si è ridotto negli anni.

Inoltre, l'ipotesi di accordo, nella parte relativa a premi e trattamenti economici, recepisce quanto stabilito dagli articoli 76 e 77 del ccnl comparto funzioni centrali 2016-2018 in relazione alla performance organizzativa ed individuale.

L'intesa introduce anche il bonus per l'eccellenza, che è stato limitato ad una quota non superiore al 20% del personale che ha conseguito il punteggio massimo, così come previsto dall'articolo 78 del ccnl.

Per quanto riguarda le progressioni 2018 l'amministrazione ha comunicato che entro le prossime settimane si concluderanno i controlli in autotutela, effettuati sulla base delle segnalazioni ricevute dai lavoratori interessati. Successivamente il decreto sarà pubblicato dopo la necessaria registrazione dell'ufficio centrale del bilancio presso il ministero.

Di conseguenza, in considerazione del fatto che i fondi vengono riaccreditati ogni anno entro e non oltre il primo semestre, è ipotizzabile che gli aggiornamenti stipendiali saranno effettuati con la busta paga di giugno 2019.

Roma, 27 febbraio 2019

FP CGIL
Adelaide Benvenuto

CISL FP
Paolo Bonomo

UIL PA
Enzo Candalino